MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/354 del 30.03.2023 di approvazione del Programma Biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la sottoscritta è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Programma di Comunicazione 2023, redatto ai sensi dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000 e trasmesso al Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro con nota prot. 28/1675 del 26.01.2023;

CONSIDERATO che negli ultimi anni la comunicazione attraverso il web e i canali social ha svolto un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali di questo Ministero che, adeguandosi alle nuove modalità di informazione di specifiche community, ha programmato le proprie iniziative sfruttando al meglio le potenzialità delle piattaforme per semplificare lo scambio informativo con i cittadini, orientare i target di riferimento, rendere più efficace la fruizione dei servizi e rafforzare la brand image;

CONSIDERATO che la *social media strategy* ha operato sempre in sinergia con i piani di comunicazione e con l'attività redazionale impegnata nell'aggiornamento costante dei portali;

CONSIDERATO che attraverso i profili ufficiali Facebook, Linkedin, YouTube, Instagram e Twitter sono stati lanciati contenuti ottimizzati e personalizzati per accrescere le interazioni con gli utenti in linea con il fabbisogno informativo delle community;

CONSIDERATO che la predisposizione e la relativa realizzazione di campagne e di eventi istituzionali si è concentrata sulla definizione del target di riferimento, della tipologia di contenuti, degli obiettivi, dei canali da usare e del monitoraggio dei risultati;

CONSIDERATO che la *content strategy* e la linea grafica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno utilizzato strumenti e funzionalità specifiche a seconda dei temi e delle campagne oggetto di attività di comunicazione**;**

CONSIDERATO che, in tale contesto, ciascuna attività si sviluppa nel quadro di una più ampia e trasversale pianificazione editoriale che coinvolge i portali istituzionali e gli account di altri profili istituzionali, come ad esempio CLICLAVORO, con l'obiettivo di fornire agli utenti aggiornamenti tempestivi e di pubblico interesse sulle attività del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che particolare attenzione viene posta in occasione di campagne di comunicazione ed eventi, ma allo stesso modo si lavora anche all'aggiornamento quotidiano dei cittadini sulle novità e sull'iter di accesso o richiesta per le misure messe in campo;

CONSIDERATO che i canali social attualmente attivi sono: Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube e Instagram e che ciascuno di essi è aggiornato con contenuti specifici, seguendo un piano editoriale dettagliato, in linea con i target di riferimento;

RILEVATO che, rispetto le dimensioni delle community, ad oggi, l'account Twitter conta circa 86.000 followers; la pagina LinkedIn circa 210.000 followers; il profilo Instagram ha quasi 8.000 follower; l'account Facebook, attivo da febbraio 2023, conta circa 1.600 followers e che i video inseriti attualmente nel canale Youtube, sono stati visualizzati circa 1.500 volte negli ultimi tre mesi;

CONSIDERATO che In questo contesto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende potenziare la propria attività di comunicazione al cittadino, promuovendo delle campagne sponsorizzate sui canali social del Ministero, in particolare Facebook e Instagram, al fine di accrescere la *reputazione* e la visibilità dell'Amministrazione, di fidelizzare i cittadini alla consultazione dei canali del Dicastero e di consentire loro, soprattutto, di acquisire informazioni di proprio interesse sulle nuove misure introdotte;

CONSIDERATO, inoltre, che con mail del 02.03.2023, il Portavoce del Ministro del Lavoro e del le Politiche Sociali rappresentava alla scrivente la necessità di potenziare la comunicazione social al fine di aprire delle finestre sui principali social network dove esporre le iniziative del Ministero e fornire una informazione senza filtri ai cittadini;

RILEVATA, pertanto, la necessità di acquisire un servizio specialistico di consulenza e di supporto per il potenziamento delle attività di comunicazione sviluppate attraverso i canali social di questo Ministero, che agisca in sinergia con le figure che operano, nei ruoli di *Social Media Manager*/ *Social Media Strategist*, all'interno della Redazione attiva presso il Ministero e con l'Ufficio stampa;

CONSIDERATO che il servizio in parola si rende necessario per potenziare l'attività degli operatori interni che si occupano della produzione dei contenuti e della pubblicazione sui diversi canali social del Ministero;

CONSIDERATO che il servizio specialistico richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività: *i)* Media Planning e marketing (Media strategy, audience strategy, targeting e set-up dei canali; Analisi, gestione, ottimizzazione delle campagne, reporting settimanale e mensile); *ii)* Reporting Dashboard (Set-up della dashboard di reportistica; Mantenimento); *iii)* Tracking: implementazione del tracciamento con Google Tag Manager; *iv)* Fornitura di licenze per utilizzo di software a supporto dell'attività degli operatori interni che seguono la produzione dei contenuti;

RITENUTO che occorre procedere all'acquisizione dei suddetti servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito dalla Consip S.p.A. (Consip);

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it Bando "SERVIZI", attualmente attivo, del MePA, categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato";

VERIFICATO che, tra gli operatori economici presenti sulla piattaforma MePA nella suddetta categoria, l'agenzia Digital Angels s.r.l a socio unico, agenzia di comunicazione e marketing integrata tra le più avanzate e competenti del settore della comunicazione digitale;

PRESO ATTO che nell'anno 2019 l'agenzia Digital Angels è stata insignita dell'onorificenza delle "100 eccellenze italiane" per il settore del digital marketing;

CONSIDERATO che l'agenzia Digital Angels vanta rapporti diretti con tutti i player del settore e supporta i *brand* nell'ideazione, nella progettazione e nell'implementazione di progetti digital destinati ai canali storici e a quelli più innovativi e diffusi, quali LinkedIn, TikTok, Spotify ed altri;

CONSIDERATO che l'agenzia Digital Angels ha svolto con successo numerosi progetti per istituzioni, enti governativi e Pubblica Amministrazione centrali e periferici, raccogliendo consensi anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per cui ha panificato una serie di campagne social relative al Piano Italia Cashless, portando avanti la campagna di comunicazione "Usa carte e app di pagamento: Guadagni, vinci e cambi il Paese";

CONSIDERATO che l'agenzia Digital Angels è stata certificata per la quarta volta consecutiva dai riconoscimenti "Leader della Crescita 2023" de Il Sole 24 ORE e "Campione della Crescita 2023" de La Repubblica, mentre a dicembre La Sapienza Università di Roma, durante il ventennale del Master in Marketing Management della Facoltà di Economia, ha conferito all'agenzia il riconoscimento "Impresa MUMM Award 2022" per l'importante ruolo svolto a supporto dello sviluppo delle competenze digitali, del learning by doing e del placement degli allievi del MUMM;

CONSIDERATO che la società Digital Angels è risultata aggiudicataria della procedura di gara espletata dal Ministero del Lavoro tramite una RdO sul MePA per l'affidamento di attività specialistiche per la ideazione e realizzazione di una campagna informativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla sicurezza sul lavoro CIG 8953994D96 (anno 2021);

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato servizio, l'agenzia Digital Angels ha ideato e sviluppato un piano integrato che include la produzione di uno spot radiotelevisivo la creazione di un logo ad hoc e la realizzazione dei formati stampa e digital per le attività di sponsorizzazione online e offline;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il citato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che, la società Digital Angels s.r.l a socio unico fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato a regola d'arte in favore della scrivente Direzione Generale un servizio che contempla anche attività corrispondenti all'attuale fabbisogno;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della società Digital Angels s.r.l a socio unico rispetto all'esecuzione dei servizi di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.

76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RITENUTO che, per tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dei servizi di cui trattasi alla società Digital Angels s.r.l a socio unico nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa diretta" è lo strumento più idoneo all'acquisizione dei servizi di cui trattasi in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato sulla base di valutazioni strettamente connesse alle proprie esigenze;

STIMATO il costo complessivo dell'intero servizio in € 50.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo del servizio è stata effettuata in raffronto ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni da questa Direzione, e nello specifico con il servizio per l'esecuzione delle attività specialistiche per la ideazione e realizzazione di una campagna informativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla sicurezza sul lavoro CIG 8953994D96 eseguite nell'anno 2021 e con il servizio per la realizzazione delle attività specialistiche per la realizzazione e promozione della campagna informativa dedicata alle misure introdotte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per sostenere famiglie e lavoratori nell'affrontare l'emergenza Covid-19. CIG 854169802E;

CONSIDERATO che la Scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Digital Angels s.r.l a socio unico, mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_36798269 rilasciato in data 13.02.2023 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche" nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società aggiudicataria;

CONSIDERATO che la Trattativa Diretta discendente dal presente Decreto è identificata con il CIG 9753233E79;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/373 del 03.04.2023, a mezzo del quale è stato disposto di concludere una Trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del MePA, Bando "SERVIZI" – categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" con l'agenzia Digital Angels s.r.l a socio unico con sede legale in Roma alla via S. Martino della Battaglia n° 31 C.F./P. IVA 09300151009, per la fornitura del servizio specialistico utile per il potenziamento delle attività e della presenza sui canali social del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (aprile – dicembre 2023) CIG 9753233E79, individuato in premessa, per un importo complessivo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) IVA esclusa;

VISTA la Trattativa Diretta n. 3512705, pubblicata sulla piattaforma MePA in data 04.04.2023 in attuazione del citato Decreto Direttoriale n. 33/373 del 03.04.2023;

VISTA l'offerta economica presentata dall'agenzia Digital Angels s.r.l a socio unico pari ad € 50.000,00 (euro

cinquantamila/00), IVA esclusa;

VISTO il contratto tra l'Amministrazione e la sopra citata società, sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA gestito da Consip e assunto al protocollo con n. 33/2829 del 12.04.2023;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 33/373 del 03.04.2023 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di Bilancio 1746/1 per la componente licenze pari a € 1.550,00 IVA esclusa, e a carico del Capitolo 3111 pg 32 per le restanti attività per il potenziamento delle attività e della presenza sui canali social del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di € 48.350,00 IVA esclusa;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sui Capitoli di Bilancio 1746/1 e 3111 pg 32;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n.50 del 18 aprile 2016, il contratto di cui in premessa, avente ad oggetto la fornitura del servizio specialistico utile per il potenziamento delle attività e della presenza sui canali social del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (aprile – dicembre 2023), allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

E' impegnata la somma di € 1.550,00 (euro millecinquecentocinquanta/00) oltre IVA – pari a € 341,00 (euro trecentoquarantuno/00) per un importo complessivo pari a € 1.891,00 (euromilleottocentonovantuno/00) IVA inclusa, a favore di agenzia Digital Angels s.r.l a socio unico per la fornitura in parola.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 1746/1 per l'esercizio finanziario 2023.

Articolo 4

E' impegnata la somma di € 48.350,00 (euro quarantottomilatrecentocinquanta00) oltre IVA – pari a € 10.637,00 (euro diecimilaseicentotrentasette/00) per un importo complessivo pari a € 58.987,00 (euro cinquantottomilanovecentottantasetta/00) IVA inclusa, a favore di agenzia Digital Angels s.r.l a socio unico per la fornitura in parola.

Articolo 5

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 3111 pg 32 per l'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.